IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 — ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 486.

Anno XV. — Novilunio - Leva il sole ore 7.33, tramonta ore 4.11 — Trieste, Giovedì 10 Decembre 1896 — Oggi: S. Giuditta. — Domani: S. Damaso. — N. 5450

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento italiano. - Discussione sulla politica interna. - Rinvio delle mozioni. ROMA 9 (N). *Camera.* Prendendo la parola sul processo verbale, *Galli* domanda che si solleciti la discussione dei documenti relativi all' impiego dei fondi per i danneggiati dal terremoto. *Cavallotti* osserva che se gli interessati volevano la sollecita discussione, avrebbero dovuto insistere quando egli ne fece la proposta. *Galli* risponde di aver altre volte sollecitato tale discussione.

Esaurite le interrogazioni, fra cui una di Molmenti ed altri sull' adulterazione dei vini, ed una di Socci e Macola sull'uso dei soldati nelle fiaccolate, il sottosegretario *Serena* dà schiarimenti sulle interrogazioni [illegible] Turati, Costa, Zavattari ed altri.

Zavattari replica dicendo che sperava che il signor sottosegretario avrebbe riconosciuto che il brigadiere dei carabinieri, presso Cesena, violò il domicilio di Almerigo Strada. Soggiunge: Narrerò io i particolari del fatto. Mi recai a visitare due amici...

Rudinì (interrompendo): Repubblicani, s'intende!...

Zavattari: Sicuro, repubblicani! Io, repubblicano, vado con repubblicani (*rumori*).

Il *Presidente* protesta contro tale dichiarazione di repubblicanesimo.

Zavattari (continuando): Orbene i carabinieri vietarono che si esponesse la bandiera nazionale. Io la feci mettere, ma essi insistettero perchè fosse levata. Perchè non biasimate l'operato di quegli agenti? Ora vorrei svolgere un'altra interrogazione.

Pres. Ma è già stata svolta da Turati!

Zavattari. Allora chiedo di parlare per fatto personale.

Villa. Non ne vedo il motivo.

Zavattari: Ieri Imbriani chiese la mia testimonianza... (*rumori, risa*).

Villa. Ma questo non è un argomento da fatto personale!

Nondimeno Zavattari continua a parlare. Il presidente grida che gli toglie la parola, ma il deputato di Milano continua imperterrito: Imbriani chiese la mia testimonianza circa un prefetto; ha ragione, ma non è un solo prefetto... (*rumori enormi coprono la voce dell'oratore*).

Villa replica: Ella non ha il diritto di [illegible] si alza e cerca il cappello per [illegible] togliere la seduta. Allora Zavat[illegible] [ch]iede fra rumori ed agitazione.

[illegible] rettifica le statistiche enunciate [illegible] presidente del Consiglio e si lagna [illegible] fu vietato di tener conferenze.

[Rud]inì (*interrompendo*): Siete republi[cani]...

[illegible]roni. Che significa ciò? Siamo forse [fuori d]ella legge? Se i repubblicani sono [fuori d]ella legge, ditelo! ditelo! (*rumori [in tutt]a la Camera — approvazioni al[l'estre]ma sinistra*).

[Laur]enzana grida: E questi ministri si [dicono l]iberali!

[illegible]: Non avete il diritto di proibire una riunione! (*urli e proteste*).

[illegible]: Si può sciogliere un comizio ma [non si p]uò proibirlo.

[illegible]ni. Allora noi abbiamo il diritto di [illegible]re (*urli da tutta la Camera*).

[illegible]i, Taroni e Laurenzana gridano in [illegible] Sicuro che resisteremo! (*urli e scam[panel]late del presidente*).

[Ru]dinì: Vi sono carabinieri sufficienti; [per] far rispettare l'ordine!

[Ta]roni: Rispettate piuttosto la legge e [il d]iritto di riunione, altrimenti le idee si [fa]ranno in ben altri modi (*urli da tutta [la Ca]mera*). Rudinì ride ironicamente.

[Ba]daloni osserva che la risposta del [presi]dente del Consiglio lascierebbe sup[porre] che il criterio dell' ordine sia, nella [mente] del governo, incompatibile con l' e[serciz]io delle pubbliche libertà, anche in [quant]o è consentito dalle leggi fondamen[tali d]ello Stato.

[illegible]ndo l' oratore, la proibizione fattagli [di par]lare in Imola ai suoi elettori, costi[tuisce] una violazione della legge; violazione [che n]on si sarebbe commessa, se si fosse [tratta]to di un deputato della maggioranza [(*com*]*menti*).

[illegible]tri, Agnini, Socci e Zabeo protestano [illegible]ra contro proibizioni o scioglimenti di [riuni]oni; parlano ancora Garlanda, Defelice, [illegible]ai e Budassi, finchè Turati fa una [illegible] confutazione del discorso di ieri del [presid]ente del Consiglio, e presenta, a no[me a]nche degli altri, la seguente mozione: [«L]a Camera, constatando che il governo [per]siste in una politica di illegalità e di [violen]ze, indegna di un paese libero e ci[vile, l]o richiama al rispetto delle pubbliche [liber]tà.»

[I]mbriani non è soddisfatto delle risposte [del] governo e presenta anch' egli una mo[zio]ne: «La Camera richiama il Governo al [co]mpleto rispetto di tutte le pubbliche li[ber]tà.»

Rudinì propone che le mozioni siano di[sc]usse dopo i bilanci.

[C]*avallotti* insiste perchè si discutano do[po] e così pure *Imbriani*.

[Il] *Presidente* mette ai voti, per appello [nomina]le, il rinvio delle mozioni a dopo i [bilanci]. E' approvato con 220 *sì*; 33 *no*; [aste]nuti.

[Alla f]ine della seduta, Galli ha presentato [un'inter]rogazione sulla publicazione dei do[cumenti] relativi all' affare dei fondi per i [danneggi]iati dalterremoto.

[Si lev]a la seduta alle 19.20.

[ROMA] 9 (N). La discussione delle inter[pellanze] sulla politica interna è stata viva[ce]. Badaloni fu ascoltato con viva at[tenzione] e generali furono le simpatie di[mostrate]gli per l' elevato ed efficace suo [punto di v]ista. Socci ha parlato con la so[lita vivacit]à e a cuore aperto. Il discorso [di Turati] fu coraggioso, arguto e spesso [interrotto dall'or]atore. I socialisti cercarono di in[terromper]lo, ma Garlanda ripigliò sempre, [con grand]e efficacia, il filo del discorso e [nessuno r]iuscì sopraffare. La Camera diede [se]gni di assenso.

[La p]roposta del governo di rin[viare a dopo i] bilanci la discussione delle [mozioni] Imbriani, votò, come si [illegible] l'Estrema sinistra. Meno [illegible]ra ha votato il rinvio [illegible] compresi anche gli oppo[sitori] [illegible]i, Costantini, Boselli, De [illegible] Sonnino e moltissimi altri. [illegible]mento del voto, era assente. [illegible]otato: *no*. Durante il suo [illegible]ni narrò che Bright, repu[bblicano], [illegible] entrò al ministero inglese, [illegible] se avesse mutato idee, rispose [illegible] era avvenuto perchè potesse [pub]blica[mente]...

[illegible] Cavallotti che dice, sottovoce: Imbriani, parla a me». — «Ebbene, [vog]lio parlare a te, caro amico Cavallotti [(*r*]*isa*); amico personale e in gran parte politico. Ebbene, dico: se un giorno Cavallotti dovrà sedere sul banco dei ministri, gli auguro che, interrogato, possa rispondere, nulla essere avvenuto che possa fargli mutare le sue convinzioni (*risa*); del resto so essere suo desiderio di non sedere mai su quel banco».

La commissione ai provvedimenti finanziari in Italia. ROMA 9 (N). La commissione incaricata di esaminare i provvedimenti finanziari ha nominato presidente il duca Caetani di Sermoneta e segretari Carcano e Fasce. La commissione non ha atto alcuna opposizione ai provvedimenti, che riguardano il Banco di Napoli. Tutti e tre i commissari meridionali riconoscono la ragionevolezza e l'opportunità dei provvedimenti stessi. Invece furono mosse alcune obbiezioni relativamente alla smobilizzazione dei crediti fondiari della Banca d'Italia ed alla riduzione dei dividendi. Sembra sicurissimo che il disegno ministeriale sarà approvato a grande maggioranza.

L'ispezione di tutte le sedi degli istituti di emissione, ordinata da Luzzatti, fu trovata regolarissima. — Stasera fu distribuito il progetto di legge che istituisce la cassa di credito comunale e provinciale.

I provvedimenti militari in Italia. ROMA 9 (N). La commissione ai provvedimenti militari ha votato, a grande maggioranza, la soppressione dei collegi militari ed ha votato l'istituzione di un generale d'armata. Domani si discuterà la questione delle fabbriche d'armi.

La stampa berlinese e l' esposizione Luzzatti. BERLINO 9 (N). I giornali commentano l' esposizione finanziaria del ministro Luzzatti. La *National Zeitung* la giudica molto favorevolmente.

La *Vossische Zeitung* dice che il programma di Luzzatti è serio e meritevole di coscienzioso esame.

Il *Deutscher Tag* dice che la politica del gabinetto Rudinì è saggia ed apre un periodo di benessere per l' Italia.

L'equità del ministro Luzzatti. ROMA 9 (N). Il ministro Luzzatti, tenendo calcolo delle contestazioni sollevate dai comuni veneti e mantovani contro il rimborso delle spedalità austriache, ed ispirandosi a un sentimento di equità di trattamento, ha dichiarato al relatore della legge sulle spedalità di essere disposto ad una conveniente transazione.

La questione del «Doelwyk.» ROMA 9 (N). Stamane, in seno alla commissione alle prede, il senatore Canonico ha letto la sentenza sulla cattura del *Doelwyk.* La lettura ha durato oltre due ore. Tutti i commissari sottoscrissero poi la sentenza. Il ministero degli esteri stamperà e pubblicherà martedì prossimo il conchiuso della commissione. E' falsa la voce corsa che Garofalo abbia ricorso in Cassazione contro la sentenza. E' certo che nessuno degli interessati contrasterà il giudizio della commissione.

Congratulazioni abissine. ROMA 9 (N). Baldissera avrebbe informato il governo che Mangascià e Maconnen gli scrissero congratulandosi per la pace. Maconnen gli espresse la sua ammirazione per il valore dell'esercito e per le virtù del re. Mangascià crede che la pace sarà eterna. Ambidue poi manifestano la loro amicizia.

L'Italia nel Benadir. ROMA 9 (N). Il capitano di marina Sorrentino ebbe l'ordine di recarsi nel Benadir a bordo dell'*Elba.* Passando per Massaua imbarcherà 200 ascari. Il capitano Sorrentino è nominato commissario regio al Benadir con funzioni di console.

Il ritorno dei prigionieri italiani. ROMA 9 (N). *Ufficiale.* Un telegramma da Zeila 8, annuncia che il dott. Nerazzini è arrivato ad Harrar con 200 prigionieri in ottima salute. Egli si proponeva di partire per Zeila il 5 dicembre. Questa prima colonna è formata di 3 squadre comandate dal maggiore Gamerra.

Parlamento austriaco. VIMNNA 9 (B). *Camera dei deputati.* Si continua la discussione generale del bilancio. Dopo il deputato Kramarz parlano gli onorevoli Dzieduszycki, Bianchini, Stefanowicz, Scheicher, Demel, Nitsche ed Ebenboch. Stefanowicz fa un parallelo fra la Galizia orientale e la Bucovina da una parte e la Bosnia ed Erzegovina dall'altra e fa le più alte lodi del ministro Kallay per la sua abilità amministrativa. Demel dichiara che voterà per il passaggio alla discussione articolata. Nitsche dichiara che i tedeschi combatteranno il bilancio alla seconda lettura. La discussione viene poi interrotta.

Cose parlamentari austriache. VIENNA 9 (N). In una seduta che tenne oggi il *club* della sinistra tedesca riunita, fu deciso all' unanimità, meno un voto, di votare in favore del bilancio.

VIENNA 9 (N). Nell' odierna seduta della Camera il deputato Demel ricordò un fatto che ha provocato irrefrenabile ilarità in tutta l' assemblea. L' on. Demel rammentò cioè come nel 1886 il deputato Lueger, discutendosi le trattative per la rinnovazione del compromesso con l' Ungheria, avesse fatto la seguente proposta:

«Il trattato doganale e commerciale con l'Ungheria dev' essere prolungato in eterno».

Il commercio girovago degli stampati in Austria. VIENNA 9 (B). Discutendosi, oggi, in seno alla commissione della Camera dei deputati la proposta Russ relativa al libero commercio girovago degli stampati, il ministro della giustizia dichiarò che non si può mantenere la sorveglianza sulla stampa senza la procedura oggettiva, la quale non potrebbe più sussistere se si permettesse la vendita girovaga degli stampati. Il ministro disse che egli non è propriamente propenso alla procedura oggettiva, ma crede che la procedura soggettiva avrebbe spesso, presso le Corti d'assise in Austria, un esito negativo. Il ministro aggiunse che egli potrebbe approvare l'abolizione della procedura oggettiva soltanto nel caso che alle Corti d'assise venissero demandati i più gravi delitti in oggetto di stampa mentre gli altri venissero lasciati alla competenza dei giudici ordinari. A queste condizioni il ministro non avrebbe da muovere alcuna eccezione contro il *colportage.*

La commissione ha incaricato il relatore Rutowski di compilare e presentare prossimamente un testo della proposta Russ.

Caccia imperiale. VIENNA 9 (B). Nel pomeriggio l' imperatore è partito per la caccia a Radmer-Eisenerz, alla quale prenderanno parte l'arciduca Francesco Salvatore e il principe di Baviera Arnolfo. L'imperatore e i principi saranno di ritorno a Vienna sabato prossimo.

Le elezioni comunali a Zara. — ZARA 9 (N). Il comitato cittadino ha publicato oggi un patriottico appello elettorale, in cui invita i zaratini a votare compatti nelle elezioni comunali del terzo corpo che avranno luogo venerdì. Va notato che nel terzo corpo votano anche i territoriali. Questa è la prima volta che partecipano alla lotta anche i croati, i quali hanno già fatto propaganda fra i contadini e li aizzano contro i cittadini. Tutta Zara ha i muri tappezzati dai proclami cittadini. L'agitazione elettorale è vivissima da ambe le parti. Il *Dalmata*, uscito oggi, publicando il proclama, scrive: Di fronte all' audacia dei croati, noi non dubitiamo che i zaratini daranno un solenne esempio di concordia, di compattezza e di quella disciplina che altre volte hanno dimostrata.

La guerra a Cuba. — La morte di Maceo. — NUOVA YORK 9 (N). Un dispaccio dall' Avana annunzia che Antonio Maceo, capo degli insorti, fu battuto ed ucciso nella provincia di Avana. Le truppe comandate da Carnieda hanno riconosciuto il cadavere. Si dice che sia stato ucciso anche Francesco Gomez figlio di Massimo. Antonio Maceo aveva varcato la Trocha. Al 4 corrente ebbe a sostenere un accanito combattimento con Carnieda. E' smentita la voce che Weyler sia ferito.

MADRID 9 (N). *Ufficiale.* Si conferma la morte di Antonio Maceo, avvenuta in un combattimento gloriosissimo per le truppe spagnuole.

Il figlio di Massimo Gomez si è ucciso.

Il trattato italo-svizzero. ROMA 9 (N). L'*Italie* dice che la Svizzera aveva la facoltà di denunciare il trattato di commercio soltanto fino al 31 novembre. Avendovi però rinunciato, il trattato s' intende rinnovato per un altro sessennio.

Il patriarcato ecumenico. COSTANTINOPOLI 9 (B). E' falsa la voce corsa che sia stato arrestato il metropolita Anthymo e che sia stata chiusa la cappella rumena. Gli sforzi fatti dal patriarcato per indurre i sei delegati che avevano votato per Anthymo a ritirare il loro voto, rimasero infruttuosi.

La squadra italiana. TARANTO 9 (N). Sono giunte qui oggi le navi *Liguria* ed *Euridice* che facevano parte della prima divisione della squadra in Oriente. Le altre navi della stessa divisione e cioè l'*Umberto I.*, la *Sicilia* e la *Sardegna* proseguirono il viaggio per la Spezia. — La seconda divisione resta nelle acque d' Oriente.

Barazzuoli agli estremi. ROMA 9 (N). Lo stato di salute dell'ex ministro Barazzuoli è disperato.

La visita di Crispi a Umberto smentita. ROMA 9 (N). La *Tribuna* smentisce la visita di Crispi al re.

Manovra di Borsa. FIRENZE 9 (N). Stamane si era sparsa la voce che Mac Kinley fosse stato assassinato a Washington. La legazione americana ha smentito subito la notizia. Si crede che la voce sia stata una manovra di Borsa.

Una deputazione bosno-erzegovese a Vienna. VIENNA 9 (N). Qualche giorno fa era arrivata nella nostra città una deputazione di cittadini della Bosnia e dell'Erzegovina, per chiedere un' udienza all'imperatore. La deputazione voleva esporre al sovrano i propri lamenti per certi arbitrii commessi dal ministro Kallay in questioni religiose e scolastiche.

La deputazione però non fu ammessa all' udienza e dovette ripartire senza aver nulla ottenuto.

Le vittorie degli antisemiti. VIENNA 9 (N). Nelle odierne elezioni per la Camera di commercio dell'Austria inferiore i candidati del comitato elettorale centrale rimasero sconfitti e per la prima volta spuntarono tutti i candidati antisemiti.

La salute del conte Trautmannsdorf. SAN POELTEN 9 (B). Nello stato di salute del conte Trautmannsdorf, presidente della Camera dei signori, è subentrato un serio peggioramento.

Lo sciopero d'Amburgo. AMBURGO 9 (N). Lo sciopero continua, però in seguito al continuo affluire di operai stranieri, i lavori portuali sono in buona parte ripresi. 2000 operai inglesi si sono presentati ai padroni ed hanno chiesto di essere ripresi in servizio.

La situazione a Brüx. BRUEX 9 (B). Gli scoscendimenti sono cessati del tutto: la situazione è ridivenuta normale.

Studenti contro le studentesse. ZURIGO 9 (N). Da qualche settimana si nota fra gli studenti di questa università una certa agitazione contro le studentesse. Gli studenti vogliono domandare che le studentesse vengano escluse dall'università. La popolazione ha preso frattanto le parti delle studentesse.

Baccano in chiesa. ROMA 9 (N). Iersera, nella chiesa parrochiale di S. Marino, mentre il predicatore stava parlando, alcuni socialisti, entrati in chiesa interruppero il predicatore, il quale li invitò ad uscire. I socialisti si opposero. Nacque un battibecco e grande confusione. Alcune donne svennero, altre fuggirono. I socialisti riunitisi attorno ad una bandiera rossa, gridarono: *Abbasso i preti! Viva il socialismo!* Un ispettore fece arrestare 26 socialisti.

In onore di Sarah Bernhardt. PARIGI 9 (N). Oggi ebbe luogo il banchetto datosi in onore di Sarah Bernhardt. Allo stesso presero parte 600 persone fra le quali si notavano tutte le notabilità del mondo letterario ed artistico di Parigi. Presiedeva Vittoriano Sardou. Al levare delle mense gl'invitati si recarono alla rappresentazione, datasi pure in onore della grande artista, al teatro del Rinascimento. Qui Francois Coppée ed altri lessero i sonetti da loro composti per l'occasione. Davanti al teatro s'era agglomerata, al passaggio degli artisti, una folla di curiosi.

La polizia segreta in Germania. BERLINO 9 (N). L' odierno consiglio dei ministri, presieduto dal cancelliere dell'impero principe di Hohenlohe si occupò dell'organizzazione della polizia segreta. Pare che in seguito alle decisioni prese, la direzione della polizia segreta non sarà più affidata al direttore della polizia berlinese. Si dice che l'udienza avuta oggi dal presidente della polizia presso l' imperatore stia in relazione con le decisioni prese dal consiglio dei ministri.

ROMA 9 (N). Ha destato una certa impressione la notizia riportata da qualche giornale berlinese che sia da attribuirsi ad una vendetta personale del commissario Tausch o di qualche altro impiegato della polizia segreta tedesca, l'espulsione da Berlino dei corrispondenti italiani Cirmeni e Paronelli, avvenuta, a suo tempo, con l'asserito pretesto che essi agitassero contro la Germania. E' noto invece che i giornali, nei quali i suddetti corrispondenti collaboravano, non avevano dimostrato questa intenzione e a suo tempo dichiararono inesplicabile l'espulsione.

La pazzia dell' artista Girardi. VIENNA 9 (N). Si hanno i seguenti particolari sull'artista Girardi: In questi ultimi giorni lo stato di salute del noto artista aveva prodotto penosa impressione in tutte le persone che lo avvicinarono. Nelle tre notti scorse il Girardi non s'era nemmeno coricato e passava il tempo attaccandosi con spilli ai vestiti un'infinità di fotografie. Il povero Girardi s' era fitto in mente che doveva sporgere querela contro quattro persone; all' uopo s' era recato anche dal deputato Pattai. Lo cercò al Parlamento e poi nel suo studio. Il dott. Pattai comprese però che aveva da fare con un pazzo e gli disse che non poteva occuparsi della faccenda che il Girardi voleva affidargli. L'artista si rivolse allora dal dott. Lueger che andò a cercare al Magistrato, ma anche questi gli diede la risposta del dott. Pattai. Uscendo dallo studio del dott. Lueger, Girardi incontrò un impiegato del Magistrato, che conosceva personalmente, e narrò a questo per filo e per segno i suoi guai. Fra altro Girardi mostrò all'impiegato un fazzoletto e gli disse che sul medesimo si trovavano alcuni segni cabalistici. Aggiunse che egli doveva decifrare 2000 fazzoletti e che appena finito questo lavoro avrebbe conosciuto tutte le mene dei suoi nemici. Risulta chiaro pertanto che Girardi era affetto da manìa di persecuzione.

L' artista beveva giornalmente due bottiglie di cocaina e precisamente in casa propria, durante i pasti, in vettura e perfino a teatro. Durante le rappresentazioni egli soleva aspergersi di cocaina il naso ed il collo.

Quando fuggì dalla sua abitazione si recò da una signora dell'aristocrazia e gettandosi ai suoi piedi la pregò di intercedere presso l'imperatore, affinchè non lo mettessero al manicomio.

Giorni sono si era tentato di introdurre nella sua abitazione un psichiatra, facendo credere all'ammalato che egli fosse un chimico. Un amico però aveva avvertito il Girardi del tranello e da quel giorno l'artista era diventato inaccessibile a tutti.

Stamane fu visto girare di nuovo per le vie; nel pomeriggio si recò in una villa abitata da una coppia di noti artisti. Appena saputasi la cosa, si mandò alla villa un medico con incarico da parte della polizia di persuadere Girardi a seguirlo in una casa di salute.

VIENNA 9 (N). A tarda ora è pervenuta ai giornali la seguente dichiarazione:

Signor Redattore!

Per incarico del signor Alessandro Girardi La prego di voler accogliere nel suo pregiato giornale quanto segue:

E' vero che sia stato fatto il tentativo di mettere il sig. Girardi in una casa privata di salute.

Il Girardi però è stato sottoposto all' esame di tre psichiatri e questi hanno riconosciuto che il Girardi si trova in uno stato di sovraeccitazione; hanno dichiarato però ch' egli non è punto affetto da malattia mentale nè subisce le conseguenze di un avvelenamento con la cocaina.

Dott. W. Eppinger.

In seguito a questo parere medico, la direzione di polizia ha ordinato che sieno sospesi tutti i passi iniziati contro il Girardi.

Il suicidio di un sensale di Borsa. BERLINO 9 (N). Si è ucciso stamane il sensale di Borsa Sigismondo Sternberg, il quale, in seguito ad alcune false speculazioni con la rendita italiana e con le azioni del *Credit*, si era rovinato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il movimento elettorale-politico nel Friuli Orientale. Non ci eravamo male apposti, ieri, giudicando che la lotta elettorale nel Friuli incominciasse poco bene con le riunioni di podestà, che non avrebbero potuto condurre a risultati di molto diversi da quelli che si ebbero a deplorare per la recente elezione parziale. Da alcune lettere mandateci dal Gradiscano e debitamente firmate, rileviamo che la convocazione fatta dal signor podestà Perco per le 10 di stamane, rappresenta un secondo tentativo, al quale si augura di cuore che vada a vuoto com'è andato il primo. Il signor Perco aveva fatto un' eguale convocazione per la mattina di sabato scorso, ma non vi intervennero che cinque rappresentanti dei comuni friulani; gli altri se ne stettero a casa, evidentemente perchè non garbava loro lo scopo del convegno, che era quello di vedere se fosse il caso di prevenire la Società politica «Unione».

Anzi una sessantina di persone, fra le più influenti e rispettabili di tutto il distretto politico di Gradisca, si sono rivolte alla Direzione dell'«Unione», con la seguente lettera:

«I firmati si rivolgono con la presente alla S. V., affinchè, in base all'art. 10 dello statuto sociale, voglia indire quanto prima possibile un'adunanza generale straordinaria dei soci nella sala comunale della città di Gradisca e alla più lunga entro il mese di decembre corr. colle norme prescritte dallo statuto, affine di prendere un atteggiamento rimpetto alle prossime elezioni politiche del Parlamento, sull'eventuale nomina della nuova Direzione (art. 6) e su altre proposte che venissero presentate (art. 4).»

Ciò significa dunque — e ce ne compiacciamo — che il fiore dell'intelligenza e del censo nella pianura friulana condivide pienamente le idee da noi espresse ieri. La iniziativa della lotta elettorale per tutta la regione, dev'essere lasciata ad una società politica, — una sola — e ad essa debbono stringersi attorno, con abnegazione e disciplina, tutti coloro ahe nel Friuli si sentono francamente e caldamente italiani.

E poichè verso l'«Unione», quale sodalizio politico, sembra convergere l' adesione dei più, si pieghino i meno al voto della maggioranza. Sull'altare della concordia sacrifichi ognuno le ambizioni e le simpatie personali; è soltanto a prezzo di tali sacrifici che la patria può fiorire e prosperare.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale»:

Per onorare la memoria della compianta cugina Anna Cesari, dalle sig.re Matilde d. C. e Maria d. C. corone 10; dal signor Giuseppe Caprin, per onorare la memoria della madre del signor Giulio Cesari, corone 10.

Dalla famiglia di Giovanni Mauro, per onorare la memoria del signor Lodovico Herrmanstorfer, f. 10.

Dalla signora Lidia Bussi-Jellersitz, per onorare la memoria della madre dell' ing. Daniele Dreossi, f. 10.

Avanzo della colletta per lo sdaziamento ottimo Sciampagna Umago, f. 2.86; per multe inflitte a 1 soldo l'una, soldi 62; in occasione del battesimo di Bianca, da Angelo J. soldi 52.

— Festeggiando il giorno di Sant'Andrea nell'osteria «Alla marina vecchia», raccolte fra gli invitati corone 10.70, per la scuola di Duino.

I benefici della Lega Nazionale. — Vestiti agli scolari poveri. Ieri l'altro, al meriggio, nei locali della Civica Palestra, in via della Valle, ebbe luogo la annuale distribuzione di vestiti e di calzature - organizzata dalla Lega Nazionale, - ai ragazzi poveri appartenenti alle scuole cittadine di via Donadoni, di via Giulia, Belvedere, Rena Nuova, (con la succursale di via dell' Istria) e suburbane di Roiano, Servola e Barcola, sezioni italiane. Da parte della direzione del gruppo locale furono distribuite 178 paia di stivali; da parte del Comitato delle signore, 156 vestiti completi, nonchè parecchi effetti di biancheria.

Presenziavano la piccola e simpatica solennità il vice-presidente della Direzione centrale dott. Piccoli, il presidente del gruppo locale della Lega Nazionale dott. Attilio Hortis, i direttori dott. Pitacco, dott. Rusconi, sig. Ang. A. Polacco; nonchè le signore del Comitato, il Podestà dott. Ferdinando Pitteri, e alcuni invitati.

Lunedì prossimo, ad un' ora e mezzo pom. avrà luogo, nell' Asilo infantile di Gretta, la distribuzione di vestiti fatta dal Comitato delle signore agli allievi degli asili di Gretta e di Roiano.

Per la stazione elettrica comunale. In seguito alla domanda rivoltaci da un assiduo, alla quale abbiamo risposto sommariamente nel nostro numero di ieri, abbiamo voluto assumere maggiori informazioni.

Il concorso bandito dal Consiglio d' amministrazione dell'Officina comunale del gas, secondo il progetto Sospisio, fu accolto dalle principali ditte elettrotecniche del continente con molto favore, e prova ne sia che molte di esse corrisposero all' appello. Al concorso si presentarono le ditte: Siemens & Halske, Vienna; Ganz & C., Budapest; Compagnie de l'industrie électrique, Ginevra; Schuckert & C., Norimberga; Bartelmus R., Bruna; Egger B., Vienna; Allgemeine Electricitäts-Gesellschaft, Berlino; e qualche altra ancora; complessivamente dieci od undici.

Le offerte sono già in corso d' esame e la commissione ristretta, nominata per la scelta del progetto da adottarsi, è costituita da persone versate in materia, e cioè: Ing. prof. Giuseppe Sartori (Elettrotecnica), Ing. prof. Arturo Vio (Meccanica), Ing. dott. Ettore Lorenzutti (Edilizia), Prof. dott. Vitale Laudi (Finanza), Ing. direttore Enrico Sospisio, Relatore.

Abbenchè il dettagliato esame di codeste offerte costituisca un lavoro di mole non indifferente, pure si spera che entro il corrente mese la commissione potrà pronunziarsi e stipulare il contratto definitivo colla Ditta imprenditrice. E' stabilito dal capitolato d'asta che, dieci mesi dopo l' aggiudicazione, l'impianto debba funzionare, quindi nell'ottobre '97 potremo avere la tanto sospirata luce e trazione elettrica.

Ciò che fece ritardare d'un mese circa la presentazione delle offerte si fu la questione della Tramway, per la quale fu necessario compilare un progetto di aggiunta per la fornitura dei 900.000 *chilowatts* annui domandati. Anche le trattative con la Società del Tram sono a buon porto ed in breve anche tale questione verrà risolta con vantaggio d'ambe le parti interessate: Comune e Società del Tram. Tutti i progetti presentati comprendono, infatti, illuminazione e trazione, mentre l'energia verrebbe fornita da un'unica stazione centrale, non più capace di soli 800 *Chilowatts*, ma di circa 1200 *Chilowatts-ora*.

Nel «Piccolo della Sera» odierno pubblicheremo una interessantissima lettera di Ferdinando Martini, sull'eccidio della carovana Cecchi.

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti a favore della Guardia medica, per onorare la memoria del signor Lodovico Herrmanstorfer, padre del loro amico Francesco, dai signori Giulio di A. Levi f. 10, Enrico Walmarin f. 10, Ettore Daveglia f. 10.

— Alla «Previdenza» pervennero dai sig.ri Antonio di T. Costantini e Notaio Antonio Costantini f. 20, per onorare la memoria del loro amatissimo zio signor Lodovico Herrmanstorfer.

Allo stesso scopo il signor Carlo Faber elargì all'Orfanotrofio S. Giuseppe l'importo di fiorini 15.

Pure per onorare la memoria del signor Lodovico Herrmanstorfer, il signor Luigi Conti elargì f. 10 a favore del fondo per artisti poveri istituito dal Circolo artistico.

Per onorare la memoria della signora Anna Steinmassler de Steinwall ed in sostituzione di fiori, il cav. Emilio Wünsch elargì f. 10 alla Società di soccorso per fanciulle «Albertinum».

Due velieri a Trieste. Potrà sembrare strano questo titolo, poichè, a rigor di termine, di velieri, a Trieste, se ne vedono ancora quotidianamente, ma purtroppo quelli che tuttavia ci visitano sono soltanto gli estremi rappresentanti di quella marina mercantile, che un tempo faceva la ricchezza della nostra città. Non è ancora estinta la memoria del tempo in cui il nostro porto aveva l'aspetto di una vera selva di antenne e in cui il lavorio febbrile dell'imbarco e dello sbarco delle merci pareva una festa; e quale differenza da allora ad oggi che il movimento mercantile va sempre più diminuendo, per la mancanza di una linea ferroviaria che metta il porto di Trieste in diretta comunicazione col cuore dell'Europa, a tutto vantaggio della rivale del nord, Amburgo? Una rilevantissima percentuale delle merci che vengono importate per via Amburgo, sono consumate nell'Austria, e ciò mentre la via naturale — Trieste — dimenticata, va ogni giorno più impoverendo.

I due velieri di cui oggi ci occupiamo sono *Deveron* e *Sava*, bastimenti di prima importanza, che, da alcuni giorni, giunti qui per la prima volta, si trovano ormeggiati al molo N. 1 del Porto nuovo. Due anni fa gli armatori G. Basevi, Fratelli Cosulich, E. A. Bostiz e G. Miklaucich li acquistavano, a Londra, da un vecchio armatore scozzese, che si ritirava dal commercio, e li mettevano subito in opera con vantaggio, caricando nella Svezia legname per Port Natal nell'Africa del sud. Di là i due legni salparono per l'Anatolia, donde, carichi di carbone, veleggiarono per Valparaiso. Indi poggiarono al porto di Faltal, pure nel Chilì, dove fecero carico di nitrato di soda, il *Deveron* per circa 1800 tonnellate, il *Sava* per circa 1600, e poscia salparono per Fiume e Trieste. A Fiume si trattennero per 25 giorni e vi sbarcarono parte del carico, quindi sono venuti a Trieste per liberarsi del rimanente. Entrambi sono armati a nave e d'ottima costruzione; in ispecial modo il *Deveron*, tutto in ferro, robustissimo ed insieme molto elegante. Di esso si può dire che sia un vero *yacht* commerciale, inquantochè riunisce le più distinte qualità nautiche, essendo uno dei migliori velieri conosciuti, e quel *comfort* che, generalmente, non si conosce a bordo dei bastimenti a vela. Anche nell'interno è costruito con squisita eleganza; è provveduto di bellissime cabine, di una spaziosa sala da pranzo e non vi manca una comoda stanza da bagno. La maggior parte dello scafo è destinata al carico, che viene disposto, nella stiva, su due piani. Le grue vengono manovrate a vapore. Il tonnellaggio del *Deveron* ammonta a 1800, mentre di 1600 è quello della *Sava*. Essi, per due anni, hanno viaggiato insieme come due fratelli siamesi, dividendo le buone e le cattive venture. Serio pericolo corsero a Port-Natal, appena arrivati e i loro capitani, Celestino Ivancich del primo e Giovanni Martinolich del secondo, che avevano dovuto scendere a terra per aver libera pratica, passarono tutta una notte nell' angosciosa situazione di vederli fatti trastullo del mare e del vento, prossimi a sommergersi ad ogni istante. Furono gli unici dei bastimenti che si trovavano a Port-Natal che non soffersero avarie. Nel ritorno dovettero lottare col maltempo al Capo Horn, ma del resto il viaggio fu buono e in media filarono 300 miglia al giorno.

Ieri, al meriggio, gli armatori, che facevano gli onori di casa, offersero a bordo del *Deveron* un *lunch* a parecchi invitati. Vi erano intervenuti il luogotenente cav. de Rinaldini, il podestà dott. Ferdinando Pitteri e qualche consigliere municipale, il barone Conrad ed altri consiglieri di Luogotenenza, il dott. Fiocchi, presidente del Tribunale commerciale, il barone Becker, presidente del Lloyd, il generale Lovetto, i rappresentanti della stampa ed alcune signore. Allo *champagne* furono fatti parecchi brindisi alla fortuna avvenire delle bellissime navi, ai loro armatori e ai loro capitani.

Per i nostri artisti. La Direzione del Circolo Artistico avverte che quegli artisti che intendono esporre le loro opere alla prossima esposizione di Venezia possono trovare le *schede d' insinuazione* nei locali della Società stessa. Il termine d' insinuazione scade il 1. di gennaio 1897.

Nuova stazione telegrafica. Il 7 dicembre a. c. fu attivata a Traunik, distretto politico di Gottschee, una stazione telegrafica con servizio diurno limitato, unita a quell'ufficio postale.

Onorificenza. L' artista, concittadino signor Emilio Rendich è stato insignito dal principe del Montenegro della croce di cavaliere dell'ordine di Danilo.

Circolo Artistico. Sabato sera, 12 corr., alle 8, avrà luogo la serata d'inaugurazione della stagione invernale al Circolo Artistico con una serata musicale, dal programma attraentissimo, alla quale presteranno la loro squisita cooperazione le signore Ida Barandoni, Margherita Soppa, Federico Pronini, Ernesto Ballarini, Eusebio Curellich.

Concerti orchestrali. A quanto rileviamo, è intenzione di alcuni professori facenti parte della nostra orchestra, di organizzare alcuni concerti orchestrali, affidandone la direzione artistica al distinto m.o signor Gialdino Gialdini, che attualmente si trova fra di noi. L' idea eccellente, troverebbe, non ne dubitiamo, largo appoggio nella parte più eletta della cittadinanza, perchè i concerti sinfonici che furono organizzati tre o quattro anni or sono dal m.o Heller, diedero buoni risultati, così artistici come finanziari. Simili concerti non furono dati in questi ultimi anni, perchè le varie stagioni d' opera che si seguirono l'una all' altra, non lasciarono all' orchestra il tempo di fare le necessarie prove.

Quest' anno, purtroppo, l' orchestra rimane disponibile. Fra una settimana tutti i teatri saranno chiusi e due soli si apriranno il venticinque corrente a spettacolo di prosa, dimodochè un ciclo di buone esecuzioni orchestrali, dirette da un valente maestro come il Gialdini, riescirà senza dubbio molto bene accetto al pubblico.

L'accademia Pini-Tagliapietra. Il maestro Pini è arrivato iersera nella nostra città, accolto festosamente alla stazione da amici ed ammiratori. Aumenta l'interessamento per gli assalti che egli sosterrà domani sera alla Filarmonica. La ricerca dei posti è stata attivissima e la sala accoglierà certamente un pubblico elegante, numeroso e distinto.

L'ingresso sarà dalla via S. Carlo. La vendita dei biglietti ha luogo giornalmente nel camerino del Politeama, in Corso N. 1; la sera dell'accademia nel bigoncio, all'ingresso.

Teatro Armonia. Iersera, al concerto datosi a favore del fondo pensioni delle vedove e degli orfani dei maestri delle bande militari, dall'orchestra del reggimento di fanteria N. 87, sotto la direzione del maestro sig. Giovanni Pehel, assistette un publico discretamente numeroso. Lo scelto programmma, che conteneva musica di Rossini, di Bach, di Smetana, di Popp, di Mascagni, di Grieg, ebbe ottima esecuzione.

L' orchestra eseguì anche due pezzi del m.o Pehel: *Preghiera* e *Ballabile* nell'opera *Athanas*, graziosi assai. — Tanto al maestro quanto agli esecutori il publico indirizzò caldi applausi.

Gravami accolti. Ci telegrafano da Vienna in data di ieri: Il supremo Tribunale amministrativo ha accolto i gravami prodotti dalle Assicurazioni generali e dalla Banca Popolare di Trieste contro il ministero di finanza, il quale aveva ordinato che le suddette aziende pagassero la cauzione imposta per la protocollazione nel registro commerciale dei rieletti membri della direzione. Il tribunale amministrativo ha dichiarato doversi accogliere l'interposto gravame poichè i suddetti membri non sono procuratori delle aziende.

Salvataggio. Nella notte dal 6 al 7 corr. il muratore Antonio Bradecich, da Fasana, mentre voleva porre al sicuro una sua barca nel porto, fu gettato in mare da una forte raffica di vento e stava per esser travolto dalle onde e perire miseramente. Fortuna volle, che alle sue grida

---

AMORE E CALCOLO
Romanzo passionale — 54

Il fiore chinava la testa stanca; il sole si nascondeva dietro le nubi nere del settentrione, e un vento acuto, rigido e secco, il vento che porta seco la tristezza dell'anima, curvava verso terra la sua sveltezza e la sua fragilità.

. . . .

Passarono i giorni.

Talvolta Margherita udiva Richardier che domandava a Elena notizie di Saviniano. Elena rispondeva:

— Mio cugino continua i suoi preparativi. Deve far visita a parecchi personaggi ufficiali, prima di partire per occupare il posto che gli è offerto.

— In che parte dell'America?

— Al Brasile.

— E' contento? il suo avvenire è assicurato?

— Contentissimo.

Margherita ascoltava. Non sarebbe stata completamente sicura da un ritorno offensivo di Saviniano, prima di saperlo dall'altra parte dell'Oceano.

E fu un giorno di gioia per lei, quando ad una nuova domanda di Richardier, Elena rispose:

— Mio cugino parte oggi da Parigi e domani s'imbarca.

Margherita si sentì più leggera, più libera e, senza paura oramai, riprese le sue corse vagabonde per la campagna e per i boschi alla ricerca degli infelici che la sua bontà soccorreva, nelle fattorie e nei villaggi.

Passò qualche altra settimana. Margherita non pensava più a Saviniano.

Si faceva accompagnare quasi sempre, nelle sue passeggiate caritatevoli, da un servo del castello di nome Lefort, un giovinotto dall'aspetto falso, dallo sguardo obliquo, di un'ossequiosità antipatica.

Era lui che portava i pacchi troppo pesanti, dei quali Margherita non poteva caricarsi.

Un giorno di maggio, quest'uomo consegnò alla sua padrona una lettera, ch' ella aperse subito.

Era d'una scrittura informe, con un inchiostro quasi illeggibile, ma concepita in termini ingenui e tristi.

Era la miseria vera, quella.

Una donna, Cesarina Barbade, raccontava che suo marito, taglialegna, era morto da poco all'ospedale, e che ella era rimasta senza pane, senza risorse, e che l'avrebbero gettata fuori dalla miserabile capanna di terra e di stoppia, ove abitava coi suoi figlioli.

E poi era malata, aveva la febbre, non poteva muoversi dal letto; ed era tanto misera che doveva mandare i figliuoli, anche i più piccini, a domandare l'elemosina nei villaggi là intorno.

— Non conosco questa donna, disse Margherita a Lefort.

— Non credo, infatti, che si sia mai rivolta alla signorina prima d'oggi. E' orgogliosa. Dev'essere molto al basso per essersi risolta a far questo.

— Come si trova fra le vostre mani questa lettera?

— Ho incontrato il ragazzo più grande di Cesarina che la portava a Landepereuse. Gli ho risparmiata metà della strada, e, conoscendo le condizioni della madre, gli ho promesso di fargli avere subito qualche soldo. Spero che la signorina non mi sgriderà.

— Anzi, avete fatto bene. Dove abita quella povera donna. Lontano?

— No signorina. Cesarina Barbade stava fino all'anno scorso a Saint-Laurent-des-Eaux; e soltanto in primavera il taglialegna e la sua famiglia son venuti ad abitare sulla strada che traversa il bosco di Galary, non lungi da Nouan. La signorina, che è passata di là spesse volte, o a piedi o in carrozza, si ricorda certamente del bosco di Galary. *(Continua)*

soccorressero alcune guardie di finanza, di fazione nel porto, le quali con molti stenti poterono estrarre dall'acqua il pericolante e porlo in salvo.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti: Un braccialetto d'argento rinvenuto in Corso.

I drammi delle caserme. — Milite suicida. Ieri l'altro, nelle prime ore del pomeriggio, nel vasto piazzale della caserma della milizia, in via Rossetti, i militi appartenenti a questo corpo ascoltarono, come in tutti i giorni festivi, l'ordine del giorno; dopodichè coloro ai quali non incombeva l'obbligo di prestar servizio nella caserma, uscirono, mentre gli altri, assegnati ai vari servizi, rimasero ai loro posti. Fra i rimasti eravi pure il milite Antonio Scherk, da Santa Croce, in quel di Nabresina, giovanotto di 22 anni. Egli passò il pomeriggio in parte nella propria stanza, scrivendo alcune lettere, ed in parte passeggiando, solo, per la spianata e nei vari corridoi.

Verso l'imbrunire, mentre alcuni dei suoi compagni erano già rientrati, il giovane Scherk s'intrattenne a parlare con loro, mostrandosi ilare e disinvolto. Ma verso le 7 i suoi compagni lo videro uscire dalla porta che dello stanzone conduce al corridoio e pensando che uscisse per soddisfare a qualche urgente bisogno, non vi fecero alcun caso. Ma pochi momenti dopo, una forte detonazione, proveniente dal corridoio, li fece allibire. Corsero fuori e, con raccapriccio, videro il corpo del loro compagno, giacente a terra, lungo disteso alla base del muro, che fiancheggia il corridoio, dirimpetto alla rastrelliera, ove trovansi collocati i fucili. Vicino al caduto trovavasi un fucile, che appunto mancava dal posto, e la cui canna annerita dimostrava che il colpo era da poco tempo partito.

Accorse tosto l'ufficiale d'ispezione e cercò di prestare qualche soccorso al povero giovane, ma indarno; poichè questi, dopo aver emesso pochi rantoli, era spirato. Si dispose tosto per l'intervento dei medici mili[illegible], i quali constatarono che il colpo di f[illegible] era stato esploso dal suicida a bruciapelo colla bocca dell'arma appoggiata al petto. Il proiettile aveva perforato il petto del giovane e, ledendo il cuore, era uscito dalla schiena, andando poi a conficcarsi nel soffitto a qualche passo di distanza.

Fu constatato che il suicida si era valso del fucile di un caporale, togliendolo dalla rastrelliera. Appeso al grilletto eravi uno di quegli alamari con cui si saldano i bottoni della giubba dei militari; egli ne aveva passato un capo nel grilletto, sull'altro capo aveva posto il piede facendo così partire il colpo. Sul calcio del fucile fu trovato pure un biglietto, appiccicato alla fibbia che tien saldata la correggia del fucile. In esso biglietto il suicida mandava un saluto agli amici e dichiarava che si toglieva la vita per ragioni estranee al servizio. Nelle tasche gli si rinvennero altre quattro lettere, dirette ai genitori, ad alcuni parenti ed amici, ed alla propria fidanzata.

Esaurite le formalità di legge, il cadavere del suicida venne trasportato, dagli addetti al corpo di sanità, all'ospedale militare.

Tentato suicidio. La signora Domenica Apostoli, possiede a Muggia una casa a due piani situata in via Grande, e segnata col N. 37. Ieri, verso le 2 pom. la guardia di p. s. Rogelli addetta al Commissariato del luogo, e la guardia comunale König, passando appunto per quella via, videro un uomo camminare sul tetto della casa indicata, dirigendosi verso la grondaia. Egli era in maniche di camicia e teneva sul braccio sinistro la giacca. Aveva l'aspetto sconvolto. Le due guardie, dalla strada, gli gridarono che si ritirasse, ma colui, invece, seguitò il suo pericoloso cammino. Il Rogelli ed il König, allora, salirono le scale e giunsero anch'essi sul tetto, coll'intenzione di fermare quell'individuo, che pareva avesse delle intenzioni poco allegre. Ma allorchè i due furono giunti all'abbaino, videro il loro uomo che era già presso al ciglio del tetto, e lo udirono gridare verso la strada: «Ocio done!» Gettò poi la sua giacca nella via, e vi si precipitò dietro egli pure. Fu buona fortuna che alcuno non venisse colpito da quel peso umano giacchè a quell'ora passavano per la via Grande molte donne e parecchi fanciulli. Le guardie Rogelli e König, scesi in istrada, si avvicinarono all'infelice che giaceva immobile al suolo, e in un attimo si radunò attorno a quel corpo molta gente, mentre la notizia, rapidamente, spargevasi per tutta la pacifica cittadetta. Chiamato, sopraggiunse, poco dopo, il medico comunale dott. Carabaich, e dal Commissariato di Muggia, quel dirigente, concepista di polizia Podbernig, nonchè l'ufficiale Krainer, i quali assunsero i rilievi di legge. Il medico, visitato il giacente, constatò che il suo stato era piuttosto grave; di lesioni esterne non ve n'erano, di visibili, ma egli era in preda a forte congestione cerebrale ed aveva riportato delle lesioni interne. Non poteva parlare, emetteva solo dei gemiti. Dopo le prime cure opportune, il dott Carabaich fece trasportare il candidato al suicidio all'ospitale di Muggia, ove fu accolto. Si rilevò più tardi egli certo Giorgio Cavò, d'anni 24, muratore, celibe da Momiamo, distretto di Parenzo, abitante al N. 29 di via Grande, cioè nella casa vicina a quella della Apostoli. Egli lavorava ultimamente nel fabbricato ch'è in corso di costruzione a Muggia, per conto della ditta locale Hörner e Honsel. Da parecchio tempo però il Cavò aveva dato degli indizi di non avere più il cervello a posto. Era divenuto di temperamento cupo e taciturno e dopo finito il lavoro si aggirava per luoghi isolati, fuori della città. A quanto si potè rilevare il Cavò avrebbe ideato di por fine ai suoi giorni, in un momento di esaltazione mentale. Il suo stato va però sensibilmente migliorando e pare non presenti pericolo.

La morte di un portiere dell'ospedale. E' morto ieri l'altro, in seguito a tubercolosi polmonare, Valentino Ceron, il vecchio portiere dell'ospedale, conosciuto generalmente col nomignolo popolare di *el moro*, per distinguerlo dall'altro portiere — quello che teneva il servizio di giorno — il quale veniva chiamato *el biondo*. Il Ceron era molto ben veduto dal popolo, per i suoi modi cortesi ed anche i superiori gli volevano bene. Era portiere dell'ospedale da circa un decennio, ma la sua attività al servizio del Comune datava da più che trent'anni.

Da circa un anno era ammalato e non accudiva al servizio che in qualche ora del giorno.

Reduci da un arenamento. Sono arrivati ieri quattro *marinai dello scooner* austriaco *Rea* arenatosi sulla spiaggia di Catanzaro Marina. Si chiamano: Silvio Delistarich, Stefano Mogrovich, Mariano Lovretich, Pietro Sponza. Essi hanno perduto tutto il loro avere.

Un'osteria presa di mira. L'osteria di Giacomo Silvestri al N. 1 di via Montecchi è da qualche tempo presa di mira da coloro che vogliono essere serviti proprio all'ora in cui si chiude il locale. L'oste, viceversa, che non vuole entrare in beghe colle autorità, all'ora prescritta intende di chiudere il locale. Ieri sera, alle 10, egli accingevasi appunto ad adempiere regolarmente alle prescrizioni e aveva già chiuso un battente, allorchè si presentarono alla porta due individui, i quali gli chiesero un litro di vino. Il Silvestri, che stava per uscire dal locale con la propria moglie, rispose che non poteva dar più vino essendo trascorsa l'ora. Non lo avesse mai fatto! uno di quei due gli si slanciò addosso e gli meno un pugno, poi, dato di piglio ad una sedia, si avventò contro la moglie dell'oste, la quale, però, fuggì tosto, sicchè il colpo di sedia a lei diretto andò a cadere su un tavolo, mandando in pezzi due bicchieri ed alcune stoviglie. I due si diedero poscia alla fuga. L'oste volendo in qualche modo sfogare la sua bile per il pugno ricevuto, scagliò loro dietro due bicchieri, ma anche in ciò fu sfortunato, perchè il colpo sbagliò direzione, e colpì invece una lastra della portiera, mandandola in frantumi. Ma uno dei due prepotenti fu però riconosciuto dall'oste, nella persona del bracciante Giacomo Rossi, abitante in via del Molino a vento N. 46. E contro di lui fu mossa denuncia all'ispettorato di S. Giacomo.

Grave caduta. Ieri, poco dopo il mezzogiorno, il ragazzino di 10 anni Carlo Goriup, era appena uscito dalla scuola, ed era diretto verso casa sua, in via Giulia N. 41, quando, poco prima di giungere alla meta, sdrucciolò in modo sì disgraziato da non poter più alzarsi. Sollevato da alcuni passanti, fu accompagnato alla Guardia medica, dove quel dottore d'ispezione gli riscontrò una frattura alla tibia destra. Ottenute le cure necessarie, egli fu accompagnato al civico ospedale, dove venne accolto nella IV divisione.

Risse e ferimenti. Abbiamo narrato ieri come il tornitore Timitz, d'anni 20, abitante in via del Farneto, venisse accompagnato da una guardia dell'ispettorato di via Chiozza, alla Stazione centrale di soccorso, essendo stato trovato in via Amalia ferito con arma da taglio all'avambraccio, alla mano ed al cubito sinistro. Ora rileviamo che il ferimento avvenne in queste circostanze.

Il Timitz trovavasi fino a tarda ora in un'osteria in via Amalia, ove ad un certo punto venne in discorso con un altro giovanotto a nome Rodolfo Adamich, macellaio, d'anni 22. Il Timitz lo rimproverò di avergli fatto tempo fa uno scherzo gettandogli a terra il cappello. L'Adamich si riscaldò e fra i due giovani insorse un diverbio. Uscirono poi dall'osteria, e giunti in istrada, l'Adamich, estratto un coltello a serramanico inferse al Timitz alcuni colpi in modo da cagionargli le lesioni indicate, che fortunatamente sono di natura leggera. L'Adamich poi si allontanò. Ieri mattina il Timitz, a quanto rileviamo, si fece rilasciare un certificato di lesione corporale, col quale poi mosse denunzia del fatto alla Direzione di polizia.

Ieri mattina poi alle 6 e mezzo l'Adamich si recava anch'esso alla Guardia medica, per farsi curare una contusione e gonfiezza al polso destro, contusioni riportate nello scontro suddetto. Ottenute le cure necessarie, si fece rilasciare egli pure un certificato di lesione corporale.

Principio d'incendio. Ieri, nel pomeriggio, verso le cinque, in un quartiere al terzo piano della casa N. 37, in via dell'Acquedotto, causa la caduta del tubo di una lampada a petrolio appesa al soffitto, si manifestava un principio d'incendio. Ma se n'accorsero in tempo i casigliani, che subito spensero la piccola fiammata ed allontanavano ogni ulteriore pericolo. Avvisati i vigili, questi accorsero sul luogo dall'appostamento principale, sotto la direzione del luogotenente Caputto, ma non trovarono nulla da fare, e quindi si ritirarono.

Scottature. Ieri, alle 5½ pom., Giovanna Dicich, d'anni 45, si recava alla Guardia medica, perchè poco prima s'era rovesciata una caffettiera con del caffè bollente.

Il medico d'ispezione le riscontrò varie scottature di primo e di secondo grado alla mano ed all'avambraccio destro e dopo averle prestato le cure necessarie, la fece accompagnare a casa sua.

Durante il lavoro. Ieri, alle 2 pom., il bracciante Luigi Bufon, d'anni 22, abitante in via della Madonnina N. 3, mentre era intento al suo lavoro, riportò una ferita alla mano destra. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Malori improvvisi. Ieri mattina, alle 8, dal magazzino N. 15 al Punto franco, veniva telefonato alla Guardia medica che il facchino Antonio Zigon, d'anni 65, era stato colto da improvviso malore. In attesa frattanto il sofferente fu adagiato su un canapè, e quando giunse il medico, questi prestò al sofferente le cure che il caso richiedeva, e quindi mediante vettura lo fece accompagnare al suo domicilio in Gretta N. 1.

Giovanni Gernez, d'anni 55, abitante in via del Campanile N. 10, ieri mattina alle 11 fu assalito da male improvviso. Condotto alla stazione centrale di soccorso, ottenne dal medico d'ispezione le necessarie cure.

Il secolo nevrosico. Ieri, a mezzogiorno, dal magazzino N. 7 al Punto franco veniva invocato l'intervento del dottore d'ispezione alla Guardia medica, per la giornaliera G. B., d'anni 22, la quale era in preda ad un forte assalto nervoso. Recatisi sul luogo, il medico prestò alla sofferente, le cure che il caso richiedeva, dopo le quali la fece accompagnare al suo domicilio in via del Molino a vento N. 47.

Lesioni accidentali. Il macellaio Carlo Lovrano, d'anni 33, abitante in via delle Beccherie N. 1, ieri verso il tocco si recava alla Guardia medica per la cura di alcune soffusioni sanguigne al braccio destro riportate accidentalmente.

Francesco Burdin, d'anni 24, abitante in via Stadion N. 16, ieri mattina alle 7½, riportò accidentalmente alcune abrasioni alla mano destra.

Antonio Gersiach, d'anni 68, carradore, abitante in via Amalia N. 14, ieri mattina alle 11½, si ferì accidentalmente alla mano destra.

Giovanni Ferluga, d'anni 19, abitante in via Remota N. 15, agricoltore, ieri mattina si produsse una ferita di taglio all'indice della mano sinistra.

Il facchino Eugenio Comin, d'anni 21, abitante in via del Molino a vento, si ferì accidentalmente all'indice della mano destra.

Ricorsero tutti alla Guardia medica per le debite cure.

Ubriacone, mascalzone e prepotente. Ieri sera, poco dopo le nove, il facchino Giuseppe S., d'anni 25, entrava in uno spaccio di tabacchi in via delle Beccherie N. 5, ed essendo alquanto brillo, si diede ad offendere la venditrice, a nome Elena M., poi le ruppe una bilancia, ed alle sue rimostranze rispose dandole un potente schiaffo.

La ragazza, piangendo, ricorse alle cure dell'infermeria Treves, dopo di che si recò all'ispettorato di via Tigor, ove mosse denunzia del fatto.

Un brutto cambio. L'altra sera, al Caffè degli Specchi, quando il signor Giorgio V. alzatosi, andò a prendere il suo paltò che aveva appeso all'attaccapanni, trovò che in cambio del suo, che avea un valore di circa 60 fiorini, era stato lasciato un paltò vecchio e logoro. Riuscite vane le ricerche fatte, il danneggiato denunziò l'accaduto alla Direzione di Polizia.

L'arresto di un ladro di stivali. Quattro giorni or sono, a danno di Simeone Radin, marinaio sul piroscafo *Cleopatra* del Lloyd austriaco veniva rubato, da ignota mano, un paio di stivali del valore di circa 6 fiorini. Ora ieri mattina il Radin scoprì il ladro nella persona del facchino Giovanni Letincich, d'anni 40, il quale calzava appunto il corpo del delitto. Il Letincich venne condotto alla Direzione di polizia, ove fu assunto ad esame, e di là poi passato in via Tigor.

Dall'Africa alla via Tigor. Ieri mattina presentavasi alla Direzione di polizia, certo Giuseppe Mosettig, cameriere d'anni 30, da Gorizia, il quale si dichiarò privo di lavoro e di mezzi. Egli ritorna ora dall'Africa, e invano cercò occupazione dovunque. Frattanto venne accolto in via Tigor.

Dolcezze. Ieri mattina, alle 5½, al Punto franco venne arrestato il facchino Domenico Bonifacio, d'anni 52, da Pirano, perchè trovato in possesso di un quantitativo di zucchero derivante da furto.

Quelli che non pagano. Ieri mattina, alle 6, in un caffè, venne arrestato lo stivatore Giovanni Percopaz, d'anni 55, da Trieste, perchè non era in grado di pagare lo scotto.

Gli alloggi improvvisati. Ieri notte, alle 4, venne arrestata certa Anna Cerne, d'anni 36, da Trieste, nota ai registri della Polizia, perchè trovata a dormire nel cortile di una casa in via delle Scuole israelitiche.

Cantanti a spasso. Ieri notte vennero arrestati, in via delle Sette Fontane, il tornitore Giovanni Liponsek, d'anni 26, abitante in via S. Giacomo in Monte, ed il facchino Giusto Sitter, d'anni 40, i quali con canti smodati turbavano la quiete dei tranquilli abitanti di quel rione. Al Commissariato di via Scussa, vennero puniti con 24 ore di arresto.

Il facchino Giovanni Seriau, detto *Doda*, d'anni 39, da Trieste, ieri notte venne arrestato in via Giulia, perchè non ostante le reiterate ingiunzioni delle guardie, cantava e gridava a squarciagola. Condotto al Commissariato di via Scussa, ieri mattina venne assunto ad esame ed essendosi rilevato dai registri che il Seriau è già varie volte recidivo nella contravvenzione dei canti notturni, questa volta fu punito, seduta stante, con tre giorni di arresto.

Minutaglia. Ieri notte, venne arrestato il lavorante fornaio, Giuseppe Munerotto, di anni 40, da Conegliano, perchè privo di occupazione e di mezzi di sussistenza.

Ieri sera, quattro ragazze, ognuna di circa 15 anni, si aggiravano per la via del Canale, in modo alquanto sospetto: si avvicinavano ai trabaccoli della riva, e fermavano i passanti. Poi entrarono in una liquoreria, ove si diedero a commettere eccessi, sicchè le guardie di p. s. le condussero alla Direzione di Polizia. Ivi si qualificarono per Anna R., Caterina P., Lucia L., e Geltrude B. Dopo assunte ad esame furono rilasciate a piede libero, senonchè verso le 8 di sera la B. venne nuovamente trovata a vagabondare in Corso e questa volta fu condotta agli arresti di via Tigor.

Lotto. Estrazioni del 9 corr.:

Praga	83	9	78	90	41
Leopoli	63	33	45	78	41
Innsbruck	22	13	33	58	2

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 7.4, ore 2 pom. 10.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.0— — Oggi: Alta marea 2.54 ant., 0.6 pom.. Bassa marea 7.32 ant., 7.37 pom.

Ogni giorno una. La moglie di Tupinetti è altrettanto piena di velleità liriche quanto irritante allorchè si mette a cantare. Ieri ella diceva al marito:

— Sta tranquillo. Se Bebè incomincia a strillare, io gli canterò un'arietta.

— Per amor del cielo! — esclama Tupinetti, — piuttosto lascialo strillare!

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 decembre 1896, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
6	Maria Valeria	10/12	Scaricazione
9	Jonia	11/12	»
12 *b*	Pierino	10/12	»
13 *a*	Fieramosca	12/12	»
13 *b*	Elysia	12/12	»
14	Baros	12/12	»
17	Plata	9/12	Caricazione
21	Lapad	12/12	Scaricazione
21	Diana	12/12	»
22	Sava (vel.)	10/12	»
24	Aquileia	10/12	»
Molo I	Deveron (vel.)	12/12	»
»	Szapary	10/12	»
Molo II	Dubrownik	10/12	»

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 9. Decembre. La Borsa di **Berlino chiude ferma:** — Credit 230.40 **Rubli** 216.75, **Rendita Italiana** 91.90 (**La Chiusa** precedente notava: 229.50, 216.85, 91.90). — **La Borsa di Milano segna in chiusa:** Cambio 104.62, **Rendita** 97.35, **Meridionali** 665.50, **Mediterranee** 513.50 (**La chiusa precedente notava:** 104.67, 97.27, 665.—, 511.50). **Parigi: Apertura dell'Italiana** 93.10, **poi** 93.40 e —.—. **Chiusa uffic. segna: Francese** 102.97, **Italiana** 93.12, **Spagnuola** 58.87 **Banche ottomane** 527.—, **Lotti Turchi** 99.50, (**La Chiusa precedente notava:** 102.95, 93.30, 58.81, 525.—, 99.—).

Qui: Rendita Italiana da 90.30 **a** 90.70, **Credit da** 366.50 **a** 367.50.

Listino. Napoleoni 9.52½ a 9.53½, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 11.97 a 11.99, Londra 119.80 a 120.10, Francia 47.4 a 47.60 Italia 45.30 a 45.50, Banconote italiane 45.35 a 45.50, Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 101.25 a 101.50, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 122.25 a 122.50, Rendita austriaca in Corone 100.75 a 101. - Rendita ungherese in Corone, 99.10 a 99.30, Credit 366.50 a 367.50 Italiana 90.25 a 90.50, Lotti turchi 48.50 a 49. —, Serbi 34.75 a 35.25, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce Rossa italiana 11.10 a 11.60.

PARIGI 9. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 102.97, Rendita italiana 5% 93.12, Rendita spagnuola esterna 58.87, Azioni Banca ottomana 527.—.

PARIGI 9. Chiusa. Ferrate austriache 765.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 20.02, Cambio Londra 252.45, Egiziane 521.—, Rend. austr. in oro 104.60, Rendita ung. in oro 4% 105.12 Länderbank 537 —, Lotti turchi 99.50, Banca di Parigi 804.—, Azioni Meridionali italiane 636.—, ferma

PARIGI 9. (N). Chiusa azioni minerarie: Rio 615. —, Debeers 737. —, Buffelsdoorn 41.50, Chartered 54.75, East Rand 90.50, Goldfield 201.—, Mozambique 30.75, Randfontein 31.—, Sheba 50.-, Transwaal 32.—, Oceana 26.—. fiacca.

LONDRA 9 (Cambi Chiusa) Consolidati 111.5/8, Lombardi 8/8, Argento 29 15/16 Rendita spagnuola 59.—, Rendita italiana 92. -, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3—, Pagam. della Banca —— fiacca

LONDRA 9. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1881 29.—, Monopolio 1887 24.—

FRANCOFORTE 9. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 310.62, Ferrate dello Stato 299.50, Lombarde —.—, Alpine —.—. ferma.

Caffè. AMBURGO 9. Chiusa: Santos good av. per decembre 50.50, per marzo 51.25, maggio 51.75, per sett. 52.50 stiracc.

AMBURGO 9. Rio ordin. loco 51-55, reale loco 56-59, buono loco 60-62.

HAVRE 9. Chiusa: Santos good average per decembre per 50 chilogr. a fr. 61.25, per aprile a fr. 61.75.

NUOVA-YORK 9. Chiusa: Rio per consegne future, da 10 a 6 in ribasso, calmo.

Cotoni. LIVERPOOL 9. Mercato baisse. Tenders in Dochets — - Vendite 10000 compresi affari consegna, Importaz. 32575. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Decembre 4.5/64, Decembre-Gennaio 4.5/64, Gennaio-Febraio 4.4/64, Febbr.-Marzo 4.4/64, Marzo-Aprile 4.4/64, Aprile-Maggio 4.4/64, Maggio-Giugno 4.5/64, Giugno-Luglio 4 5/64 Luglio-Agosto 4.5/64 Agosto-Settembre 4 5/64

Merce americana 1/32 in ribasso.

Cereali. LONDRA 9. Avena Azow loco 13.1/4 17.—, Orzo Azow loco 15.1/2-16.1/4 Segala Azow loco 13.1/4 a -. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 28.— a 33.— Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 18.1/2 - , Frumento California 37.— —.— Arrivati alle coste d'Inghilterra 1 carichi, dei quali — offerti.

LONDRA 9. Importazione Frumento 21810, Orzo 5820, Avena 28110 quarters. - Formentone 18.1/2. Mercato fiacco. Pioggia

Olio. NAPOLI. 9 Gallipoli contanti 71.69, per dicembre 71.69, per maggio 72.92. Gioia contanti 63.75, per dicembre 63.75, per maggio 65.69.

PARIGI 9. **Ravizzone** mese corrente 57.25, p. gennaio 57.75 fiacco, quattro primi mesi 58.—, quattro mesi da maggio 58.50.

LONDRA 9. Ravizzone a sc. 26.3/4.

Metalli. LONDRA 9. (Diretto) Stagno Straits a sc. 57.1/4, - Rame Chile Bars good ordinary Brands. 48.1/4 L.st.

Petrolio. BREMA 9. Loco 6.— hausse

ANVERSA 9. Loco 18.25 calmo.

Farina. PARIGI 9. Dodici Marche. M. corrente 46.40, per genn. 46.60 calma, quattro primi mesi 47.10, 4 mesi da marzo 47.30. Annuv.

Spirito. PARIGI 9. Mese corrente 32.50, per gennaio 32.75 calmo, 4 primi mesi 33.25, quattro mesi da maggio 34.—,

BERLINO 9. Loco 37.60, per decem. 42.10, per Maggio 43.10.

Zucchero. PARIGI 9. Greggio da 88° disp. 26.—/26.25 calmo. Bianco p. mese corr. 26.37½, per genn. 26.62½, calmo, 4 primi mesi 27.12½, quattro mesi da marzo 27.62½, Raffinato 97.— a 97.50.

AMBURGO 9. (Chiusa). Per decembre 9.05, per gennaio 9.22—, per febbraio 9.32, per marzo 9.45. calmo

LONDRA 9. **Java a sc.** 11.7/8, **Rape gr. a** scell. 9.1/16 staz.o

STAMPATO ED EDITO DALLO STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO"
REDATTORE RESPONSABILE AUGUSTO ROCCO

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova 21, pianoterra; nei chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo, con piccola paga, per Drogheria. Indirizzo Piccolo. 1963

Ricercasi abile lavorante sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 1962

Ricercasi prontamente per hotel fuori giovane cameriera tedesca parlante italiano. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 1959

Ricercasi ragazza per magazzino, per cucire sacchi postali. Indirizzo al Piccolo 1938

Ricercasi lavorante per biancheria che sappia lavorare macchina Singer. Indirizzo Piccolo 1935

Ricercasi ragazzo giornaliero 14 anni, Tergesteo, scala II, mezzanino 1943

Ricercansi garzone sarto con paga. Indirizzo al Piccolo 1941

Ricercasi ragazzo per drogheria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1895

Ricercasi abile agente piazzista generi coloniali, eventualmente con qualche capitale, per entrare in società. Offerte „Azienda N. 1933" al Piccolo 1933

Ricercasi corrispondente perfetto tedesco. Offerte con relativo emolumento mensile Piccolo sub „T." 1921

Cercasi ragazzo tredicenne per lotteria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 1920

Ricercansi abili sarte da donna. Arcata N. 2, porta 7. 1918

Contabilità, corrispondenza italiana, tedesca assumerebbe persona seria, di molta pratica commerciale, che può disporre di alcune ore; ottime referenze. Scrivere Piccolo sub «A. M.». 1766

Negozio cappelli ricerca ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 1873

Giovane intelligente, conosce lingua italiana, tedesca, slava, cerca qualsiasi impiego. Mancia generosa a chi glielo procurasse. Sub „S." al Piccolo. 1970

Giovane impiegato, buona posizione, stanco vita scapolo, desidera incontrare matrimonio signorina con dote. Offerte serie, possibilmente con fotografia, sub „Adone" ferma in posta Parenzo. 1950

Giovane conoscenza lingua tedesca trova prontamente impiego, preferibile conoscenza decorazione. Indirizzo Piccolo 1926

Giovane ventiquattrenne, cerca occupazione, come: corrispondente tedesco, magazziniere, viaggiatore, ecc. Gentili offerte „Viennese" Piccolo 1934

Corrispondente tedesco per grande casa commerciale in caffè, con conoscenza italiano ricercasi. Offerte sub „Corrispondente" al Piccolo 1927

ISTRUZIONE

Studente di medicina dà lezioni di greco, latino, tedesco, a miti prezzi. Indirizzo Piccolo. 1913

Signorina tedesca, maestra abilitata per la lingua francese, cerca un posto in qualità d'istitutrice. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 1790

Mademoiselle Meneghello, maîtresse diplomée, donne leçons de langue française. Via Amalia 10, II. 1964

Ricercasi maestra, maestro zittera e una buona zittera. Offerte „Modico prezzo" Piccolo. 1967

Signorine e signori, lezioni danza ore 6. Sezione separata. Informazioni Autorizzata Scuola Chiozza 5. Affittasi la sala per società. 1863

AFFITTANZE

Ricercasi una stanza vuota in vicinanza del Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 1861

Affittasi camera, ingresso libero. Via Campanile N. 7, I p. 1969

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Nuova 20, terzo. 1968

Affittasi stanza ammobiliata, con stufa. Via S. Caterina N. 1, II. 1946

Affittasi stanza, stufa, vuota o ammobiliata, uno o due signori, centro, prezzo mite. Indirizzo giornale. 1958

Stanza elegante, libero ingresso. Via Sanità N. 18, I. 1846

Stanza mobiliata con stufa affittasi presso Politeama. Farneto 33, terzo. 1867

D'affittare stanza ammobiliata, volendo comodità di cucina. Via Armeni N. 3, porta 6. 1887

Quartierini 1, 2 camere, cucina, Gretta, affittansi prontamente. Informarsi Mercurio, via Nuova 20. 1966

Quartieri in 2 stabili nuovi d'affittare. Caffè Rossetti, mediatore. 1916

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi chiffonier usato, con o senza specchio. Indirizzo al Piccolo. 1954

Acquisterebbonsi due sciabole da scherma, due maschere, due guanti. Offerte con prezzo sub „Scherma" al Piccolo. 1928

Mobilie e tappezzerie solidissime, a prezzi eccezionalmente bassi, Via Cordaioli 2, Dalla Torre. 1831

Bicicletta pneumatica da vendere metà prezzo via Molin piccolo 5, p. I. 1339

Mandolino napoletano vendesi f. 11; quasi nuovo, madreperla. Indirizzo Piccolo. 1345

Pianino nuovo, nero, alto, corde incrociate, causa partenza vendesi. Barriera vecchia 15, I. 1349

Occasione rara. Vendonsi 8 bellissimi specchi diverse grandezze. Negozio „Quattro stagioni" Barriera 7. 1955

Francobolli rari e comuni. 35 0/0 sconto Catalogo Senf. Indirizzo al Piccolo. 1957

Per caccia, un paio stivali nuovi da vendere, f. 12. Indirizzo Piccolo. 1974

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Quel signore che martedì notte alla I ha cambiato l'ombrello in Caffè Centrale, è pregato di portarlo di ritorno, al banco. 1939

Guanto smarrito pressi Caffè Stella Polare. Mancia portandolo Amministrazione Piccolo 1936

Smarrito lunedì bastone ebano manico argento Mancia portandolo Franellich, Forni 26. 1947

Smarrito un cane da caccia bianco e macchie caffè, coda corta. Mancia portandolo via Montecucco N. 31. 1922

DIVERSI

Parigi cara, trovati questa sera ore 7 1/2 vicino chiesa indicata per trattenerci mezza oretta. 1937

Trifoglio A tua norma, gl'interessati furono da me generosamente ricompensati. Sempre tutto tuo per la vita. 1919

Politeama. Pretendo avere carattere certamente onesto e serio per rendere possibile qualsiasi persona di trattare apertamente con me. Non amo corrispondenza giornale. Enrico W. 1923

Giovane 26 anni, con bella posizione, cerca distinta signorina anche senza dote, scopo matrimonio. Offerte con fotografia sub „Serietà" posta restante. 1926

Emira corrispondendo quasi appieno suo id ale facciasi conoscere, segretezza assicurando 1932

Lina 100. Causa altrui ritardata inserzione, pregoti venire oggi. 1931

Adorato angelo, è col cuore commosso che vi mando un saluto riconoscente. Credete al costante affetto di chi poco osa perchè assai ama. 1971

S. Ma chi diede il motivo e di chi è la colpa? 1929

Biondina e moretta. Ricevete cordiali saluti da due di coloro che alla domenica incessantemente vi guardano. 1972

Splendida signorina bruna, ammirata martedì sera al Cervo d'oro da giovane moro, è gentilmente pregata ritirare lettera posta restante Barriera sub colore vestito che indossava, scopo matrimonio. 1968

Noblesse oblige. E avvertita che Eliodoro può disporre del suo tempo da mezzogiorno alle due, alla sera dopo le 6 1/4. 1956

Gelsomino Voglio sapere la causa del tuo lungo silenzio, della tua presente assenza. 1944

Ricercasi capitalista con fiorini 3000, affare lucroso, capitale pienamente assicurato. Offerte Piccolo sub „Industria" 1930

F. 50,000 disponibili verso prime ipoteche in città, al 4 1/4 0/0. Mediatori esclusi. Domande al Piccolo sub N. 1897. 1961

Fiaccherai ricevono danaro sopra brougham, pagnè, qualunque ruotabile. Indirizzo Piccolo. 1924

Denaro ricevono impiegati verso solida garanzia. Offerte sub „Prontamente" al Piccolo. 1942

Mutuo di fiorini 1000 cerca tecnico-industriale, autorizzato proprietario di Laboratorio, pel quale corrisponderebbe l' interesse del 12% annuo per durata da stabilirsi. Garanzie solide. Mediatori esclusi. Offerte serie e non anonime sotto „A. Z. N. 3" al Piccolo. 1940

Buonissimo costo per uno, due signori, centro. Indirizzo al Piccolo. 1388

✝

LODOVICO HERRMANSTORFER
TIPOGRAFO

spirò stamane alle ore 8, dopo brevissime sofferenze.

I desolati **FIGLI**, in unione ai generi, nuore e nipoti, danno annunzio di tale dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Per desiderio del caro estinto, i funerali muoveranno direttamente pel Camposanto.

TRIESTE, 9 Decembre 1896.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Impresa ZIMOLO, Corso 41

Sarto eseguisce qualsiasi ordinazione, prezzi mitissimi, completi fiorini sei, esigere taglio novità, eleganza lavoro. Indirizzo Piccolo. 1952

Lambrusco di Modena. Importazione diretta. Rivolgersi Bainella, via Farneto 6. 1914

La «Girella» nuovo gioco per le famiglie, facile, divertente, piacevolissimo. Trovasi nel fondaco dei Fratelli Frennez, Smolars e Glessich, a soldi 20 il pezzo. 1884

Originale pasta americana per stivaletti lacca, pulisce e ammorbidisce, preservando da screpolature. Calzoleria Mödling. 1902

Vernici creme americane, inglesi, per stivaletti lacca neri, stivaletti colorati. Calzoleria Mödling, Corso 27. 1902

Paraventi, parastufe assortiti, fantasia e novità. Bertin, S. Caterina 2. 1850

Antonio Pasutti. Novità. Novità. Novità. Straordinario assortimento Abat-Jour, paraluce varie dimensioni in seta e pizzo. Specialità guarnizioni passamanteria. Riparto speciale ricami, lavori campionati. Completo assortimento colori in seta filofiochè, lavabile, filogello, cordonet. Cotone lavabile. 1960

Da chi?? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra quando sortono le vostre Cartelle? Dall'Ufficio Verifica Estrazioni „Zoldan" Trieste, dirimpetto Chiesa Rosario, primo piano, via Ombrelle. Dal gennaio ad oggi rilevò estratte ben 1125 cartelle. Abbonamento da oggi per 1896, da fiorini uno in più. 1951

Regali Cravatte Echarfes da soldi 90 a f. 1,50, finissimi disegni ultima novità da fior. 2.50, ribassate in occasione delle feste a fior. 1.60 nel negozio Biancheria Corso 25, Marj Polte. 1817

Macelleria Ugo Michelone, via del Ponte N. 8, manzo di I.a qualità, anteriore a soldi 48, 52, posteriore 64. 1965

Marsala insuperabile soltanto trovasi nei ben conosciuti negozi di Giannopulo, Ponterosso. 1836

Celebri artisti di canto, per mantenere la voce fresca usano le premiate Pastiglie Prendini. Scatola 30 soldi. 1612

Antigelonico previene lo sviluppo e guarisce i geloni. Farmacia Rovis 1736

Invito gentilmente i miei onorevoli avventori delle provincie, voler a tempo debito conferirmi le commissioni di quanto loro occorre pelle SS. Feste di Natale, onde non seguano ritardi nelle spedizioni (in seguito all'affollamento stragrande di ordinazioni). Devotissimo: Negozio Viennese. 1948

Migliaia e migliaia di bellissimi regaluccì per appendere all'albero di Natale, per adulti e piccoli, ricevonsi, prezzi convenientissimi, nel Negozio Viennese. 1948

Per gentile ispezione, scelta a piacere del P. T. Pubblico, trovasi nel Negozio Viennese un'esposizione, diversi piccoli, eleganti ed umoristici oggetti, i quali si prestano specialmente come vincite nel giuoco della tombola, prezzi mitissimi. 1948

Tutti quei P. T. consorzi, società, autorità, che fanno omaggio al bell'uso dei regali per le feste del S. Natale, pregansi gentilmente nel loro proprio interesse di fornirsi dei medesimi, che sono or ora arrivati a migliaia, in grandioso assortimento, a prezzi bassissimi, nel Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 1948

Preservativi francesi dozz. fior. 1. 2. 3. 4. Spedizione segreta — Wohl Trieste Piazza Borsa 9. 1528

Per 2 giorni soltanto nella MACELLERIA
in Piazza delle Legna N. 4
smerciasi una partita di

DINDI

di eccellentissima qualità
intieri a **48** soldi, a taglio **52** soldi
i più bassi prezzi della giornata.

NUOVO ARRIVO!

Stoffa pelo di camello per Hawelok, alta 160 cent. f. **2.20** al metro.
Havelok (Loden) da uomo f. **7.50** in poi
Grande partita **Coperte di lana** fior. **3.**
Assortimento **Mantelline** e **Sacchetti** da Signora. **Paletots** e **Vestiti da uomo** a prezzi eccezionali.

Negozio Manifatture e vestiti fatti
Barriera vecchia N. 15.

non deve mancare in nessuna camera di ammalati, di bambini, o di puerpere: esso è un
DISINFETTANTE
che porta nella stanza l'odore puro ed eccellente dei boschi, e l'ossigeno ozonato; un mezzo insuperabile per ina[illegible] delle malattie degli organi respiratori e del sistema nervoso; un eccellente preservativo contro le malattie d'infezione, da adoperarsi per lavarsi la bocca e le mani.
Genuino soltanto presso
JULIUS BITTNER, farmacista
a **Reichenau**, Austria inf.
Prezzi a Reichenau: 1 cassettina con 6 bottiglie f. 4. - , con 12 bottiglie f. 7.20, con 16 bottiglie f. 8.96; 1 schizzetto brevettato f. 1.30; schizzetto semplice senza palla soldi 40.
Prezzi nel deposito e Farmacia Serravallo a **Trieste:** 1 bottiglia Spirito di conifere 80 soldi, Schizzetto come sopra.
Genuino soltanto con la marca depositata!
Lo schizzetto brevettato porta impresse le parole:
„BITTNER, Reichenau N.-Oe."

AL GIARDINETTO
ACQUEDOTTO
con qualunque tempo
Oggi Giovedì 10 e domani 11 cor.
GRANDIOSO CONCERTO MILITARE
sostenuto dalla
INTIERA ORCHESTRA
del reggimento N. 47 di Gorizia
sotto la personale direzione del maestro di Cappella sig. **R. DE BENCZUR.**
Principia alle ore 8 - Ingresso soldi 20.
PROGRAMMA ATTRAENTISSIMO.

LODEN per vestiti da signora
LODEN per vestiti da uomo
LODEN per vestiti da ragazzi
LODEN per mantelli da pioggia
LODEN per Havelock
LODEN per Watterproof
LODEN per Mantelline
SCELTA RICCHISSIMA
in
STOFFE DA UOM
a prezzi già conosciuti bass
S. ÖHLER & CO
TRIESTE Corso 9
Prezzi fissi **Telefon**

Restaurant Steinf
Piazza della Borsa
Questa sera
CONCERT
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE
Principia alle ore 8 — Ingresso

Dott. TEODORO N
Specialista per le malattie nervose e pei massa
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPE
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 2½ alle 3½ gratuit
PALAZZO DEL LLOYD
Via Mercato Vecchio N. 2, I.o

PARERE
del signor
Dott. Nicholas Rus
di **Honolulu** (Isole Hawa
sull'efficacia del **VINO** di
CHINA SERRAVA
FERRUGINOSO.
Signor J. SERRAVALLO
CHIMICO - FARMACISTA
TRIES

Vi ringrazio molto per le bottigli CHINA SERRAVALLO FERRU SA, ricevute a mezzo del sig. M di Tokio. Io le ho distribuite tra pazienti e tra alcuni medici di q loro unanime verdetto si è: che preparato è un tonico davvero Sarò felice di avere qui un d una farmacia, a beneficio del pu quale non mi stancherò mai di r darlo caldamente.
Honolulu, 8 Ottobre 1896.
Dott. N. Ru

Penne finissime d'acciaio
CARL KUHN & C.° - VIEN
N. 6 Stephansplatz N 6,
Fondata nell'anno 1843
Acquistansi in tutte le

Offerta spe
ai lettori del „PICC

Durante 20 giorni soltanto, a partire dal giornale, l'**Associazione degli artisti Schneider**, dir., **Rue St.-Pétersbourg**, consente a fornire ai lettori un **GRANDE R ARTISTICO**, a crayon, grandezza naturale, cent. del valore reale di 24 fiorini, per il prezz fiorini **2.40**, franco di nolo e d'imballaggio.
Si prega di staccare il coupon qui annesso e d insieme ad una fotografia, vostra o di un membro della vostra famiglia e un assegno postale di fior. 2.40, bile al signor **P. Schneider**, direttore.
La fotografia vi sarà restituita intatta, insieme al ritratto.

COUPON DA STACCARSI.

Il detentore di questo comporta diritto ad un ritratto artistico, a crayon, grandezza naturale 40×50 centimetri, di perfetta rassomiglianza, e spedito franco di nolo e di imballaggio, purchè questo coupon sia spedito con una fotografia da riprodursi e un assegno postale di f. 2.40, a **M. P. Schneider, 5, Rue St.-Pétersbourg, Parigi**, al più in 20 giorni a partire dalla data di questo giornale. **Scrivere leggibilmente** il nome e l'indirizzo dietro la fotografia, che sarà restituita insieme al ritratto grande.

ASSOCIAZIONE DEGLI ARTISTI PARIGINI, P. Schneider, direttore
5, Rue St.-Petersbourg, Parigi.